

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

Provincia di Verona

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Fioravanti Dott.ssa Moira

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 21 del 14 Dicembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di San Giovanni Ilarione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ceneselli, 14/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Fioravanti Dott.ssa Moira

1. PREMESSA

La sottoscritta Fioravanti Dott.ssa Moira, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 29/12/2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 13/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 09/11/2023 con delibera n.93, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Giovanni Ilarione registra una popolazione al 01.01.2023, di n 4.888 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti, fatto in data 17/11/2023.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione ha preso atto che il Documento Unico di programmazione Semplificato (DUPS) è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 29 del 30/11/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUPS contenga i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

L'ente comunica che nel DUPS è stato riportato il piano 2023/2025 con la delibera del triennio 2024/2026 n. 85 del 09/11/2023 e verrà inserita nella nota di aggiornamento al DUPS.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 47 del 30/05/2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR.

L'ente comunica che il piano viene approvato con apposita delibera di giunta. Nel DUPS consegnato al revisore è riportata la delibera del 30/05/2023 n. 47 che prevede anche l'anno 2024. Il nuovo programma 2024/2026 verrà approvato nel 2024, entro 90 giorni dalla data di approvazione del bilancio, come previsto dall'art. 7, comma 6, dell'allegato I.5 del nuovo Codice degli Appalti 36/2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUPS dedicata al PNRR in quanto trattasi della versione semplificata.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nel DUPS e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 18/04/2023 con verbale n.18.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 506.877,12
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 117.852,84
b) Fondi accantonati	€ 131.769,94
c) Fondi destinati ad investimento	€ 45.587,73
d) Fondi liberi	€ 211.666,61
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 506.877,12

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 250.000,00 così dettagliato:

- Quote accantonate € 20.000,00
- Quote vincolate € 0,00
- Quote destinate agli investimenti € 45.587,73
- Quote disponibili € 184.412,27

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 250.000,00	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 350.592,32	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.323.870,87	€ 2.283.313,95	€ 2.339.280,66	€ 2.339.280,66
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 320.202,87	€ 188.488,49	€ 188.488,49	€ 188.488,49
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 383.425,22	€ 363.150,22	€ 335.920,00	€ 335.920,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.592.570,56	€ 2.549.000,00	€ 144.000,00	€ 144.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 180.000,00	€ 253.000,00	€ 2.325.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 675.582,00	€ 745.582,00	€ 745.582,00	€ 745.582,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 6.576.243,84	€ 6.882.534,66	€ 6.578.271,15	€ 4.253.271,15
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.806.157,65	€ 2.629.765,44	€ 2.750.982,59	€ 2.668.164,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.343.642,19	€ 2.802.000,00	€ 2.469.000,00	€ 144.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 250.862,00	€ 205.187,22	€ 112.706,56	€ 195.524,48
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 675.582,00	€ 745.582,00	€ 745.582,00	€ 745.582,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 6.576.243,84	€ 6.882.534,66	€ 6.578.271,15	€ 4.253.271,15

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al momento della redazione del presente parere, non sono state ancora elaborate le variazioni di esigibilità al fine di costituire il FPV al 1° gennaio 2024.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		933357,88		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2834952,66 0,00	2863689,15 0,00	2863689,15 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2629765,44 0,00 31259,25	2750982,59 0,00 35538,71	2668164,67 0,00 35538,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	205187,22 0,00 0,00	112706,56 0,00 0,00	195524,48 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2802000,00	2469000,00	144000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2802000,00 0,00	2469000,00 0,00	144000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

Non sono state utilizzate entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

Non sono state utilizzate entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 642.781,53	€ 1.012.772,76	€ 933.357,58
di cui cassa vincolata	€ -	€ 99.011,68	€ 99.011,68
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere e ha fornito la determina n. 12 del 31.03.2023 ad oggetto: Determinazione della giacenza di cassa vincolata al 01.01.2023 ai sensi del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, All.4/2 al D.Lgs.n.118/2011, che riporta la seguente evoluzione:

CONSISTENZA CASSA VINCOLATA	+/-	E.F. 2022
Consistenza di cassa effettiva al 01.01		€ 0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 01.01		€ 0,00
Fondi vincolati al 01.01		€ 0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati		€ 99.011,68
Decrementi per pagamenti vincolati		€ 0,00
Fondi vincolati al 31.12.2022		€ 99.011,68
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12.2022		€ 0,00

L'organo di revisione non può esimersi dall'evidenziare che l'assenza di registrazioni contabili che consentano di distinguere tra le risorse che genericamente finanziano la spesa, in ossequio al principio di unicità del bilancio, e quelle che finanziano specifici interventi, cui debbono essere destinate salvo deroghe espresse, potrebbe, se non corretta, favorire l'utilizzo ripetuto per cassa di entrate vincolate per il finanziamento di spese diverse da quelle previste, esponendo l'Ente a potenziali squilibri in ragione della necessità di ricostituire le risorse impropriamente utilizzate.

In materia la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha declinato utili linee di indirizzo rimarcando, in particolare, come "la necessità di una corretta evidenziazione contabile delle entrate con specifico vincolo sia stata tenuta in considerazione già nella regolamentazione della fase di transizione dal vecchio al nuovo sistema contabile, in vista di un'adeguata ricostruzione da parte degli enti locali della cassa vincolata ed in relazione all'esigenza che gli

stessi si dotino di strumenti e procedure idonei alla rilevazione delle relative movimentazioni” (Corte conti, Sez. aut., del. n. 31/SEZAUT/2015/INPR).

Si richiama pertanto l'Amministrazione comunale al puntuale rispetto della disciplina in materia.

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non sono state previste alienazioni patrimoniali

L'ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non prevede di rinegoziare mutui e prestiti.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8 per mille.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente non ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale in quanto l'obbligo è stato rinviato dal il Dipartimento delle politiche fiscali conferma al 2025 (come disposto dall'articolo 6 ter del decreto legge 132/2023 -Milleproroghe-, convertito nella legge 170/2023).

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è di € 628.445,00 e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751.

TARI

Per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 400.366,00, con un aumento di euro 18.738,00 rispetto alle previsioni definitive 2023 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 4.495,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene attualmente tramite il sistema PagoPA ma è già stato disposto che a partire dal 2024, l'ufficio tributi emetterà gli avvisi TARI con il metodo di pagamento PagoPa.

L'Ente non ha istituito l'imposta di soggiorno.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 79.322,60	€ 43.000,00	€ 21.000,00	€ 9.000,00	€ 35.000,00	€ 13.000,00	€ 35.000,00	€ 13.000,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione prende atto della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da parte dell'ente che ha calcolato il suo ammontare in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -		€ -
TOTALE SANZIONI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Percentuale fondo (%)	75,00%	75,00%	75,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 90 in data 09.11.2023 l'Ente ha destinato la quota pari al 50% dei proventi al netto del FCDE derivanti dalle sanzioni di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 per interventi inerenti la manutenzione delle strade, il potenziamento dell'attività di controllo della circolazione stradale e simili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione prende atto che non sono state accantonate somme al FCDE in quanto i crediti sono sempre stati integralmente riscossi nel corso degli anni.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 266.370,00	€ 255.370,00	€ 260.370,00	€ 260.370,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 2.935,13	€ 8.106,05	€ 7.826,20	€ 7.826,20
Percentuale fondo (%)	1,10%	3,17%	3,01%	3,01%

L'Organo di revisione prende atto dell'accantonamento previsto dall'ente, che tuttavia non è coerente con il documento denominato " controllo accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione". Per la tipologia 3.01.02.01 quest'ultimo documento prevederebbe un accantonamento pari ad euro 828,80 che sembrerebbe non coincidere con quanto riportato alla seconda riga della tabella precedente, indicante un importo di euro 7.826,20.

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)

07-1

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE Prov.VR

CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (Bilancio di Previsione)

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamto	Accantonamento	Accantonamento	Accantonamento	Metodo	
						minimo di legge	minimo dell'ente	effettivo dell'ente		
				2024		100.00%	100.00%			
				2025		100.00%	100.00%			
				2026		100.00%	100.00%			
1003		1.01.01.08	RECUPERO IMU DA ACCERTAMENTI	2024	21.000,00			9.000,00	9.000,00	Manuale
				2025	35.000,00			13.000,00	13.000,00	
				2026	35.000,00			13.000,00	13.000,00	
1022	1	1.01.01.51	TARI - TARIFFA RIFIUTI	2024	400.366,00		12.251,20	12.251,20	12.251,20	C
				2025	418.644,00		12.810,51	12.810,51	12.810,51	
				2026	418.644,00		12.810,51	12.810,51	12.810,51	
3003		3.02.02.01	PROVENTI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2024	2.000,00			1.500,00	1.500,00	Manuale
				2025	2.000,00			1.500,00	1.500,00	
				2026	2.000,00			1.500,00	1.500,00	
3005		3.01.03.01	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE	2024	15.000,00			2.425,75	2.425,75	Manuale
				2025	15.000,00			1.989,11	1.989,11	
				2026	15.000,00			1.989,11	1.989,11	
3007	1	3.01.03.01	CONCESSIONI CIMITERIALI	2024	20.000,00			4.851,50	4.851,50	Manuale
				2025	25.000,00			4.978,22	4.978,22	
				2026	25.000,00			4.978,22	4.978,22	
3011		3.01.02.01	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	2024	10.370,00					Manuale
				2025	10.370,00			30,07	30,07	
				2026	10.370,00			30,07	30,07	
3014		3.01.02.01	PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO	2024	32.000,00		828,80	828,80	828,80	A
				2025	32.000,00		828,80	828,80	828,80	
				2026	32.000,00		828,80	828,80	828,80	
3138		3.05.99.99	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2024	15.000,00			402,00	402,00	A
				2025	15.000,00			402,00	402,00	
				2026	15.000,00			402,00	402,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				2024	515.736,00		13.482,00	31.259,25	31.259,25	
				2025	553.014,00		14.041,31	35.538,71	35.538,71	
				2026	553.014,00		14.041,31	35.538,71	35.538,71	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 96 del 16/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 24%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 828,80

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Occup. Suolo pubblico	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.425,75	€ 15.000,00	€ 1.989,11	€ 15.000,00	€ 1.989,11
Esposizione pubblicitaria	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00		€ 21.000,00		€ 21.000,00	

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 65.510,47	€ -	€ 65.510,47
2023 (assestato o rendiconto)	€ 45.000,00	€ -	€ 45.000,00
2024	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
2025	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
2026	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 658.853,98	€ 658.394,97	€ 702.960,36	€ 702.960,36
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 51.996,42	€ 55.620,08	€ 58.153,10	€ 58.153,10
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.481.310,21	€ 1.293.155,00	€ 1.290.745,00	€ 1.290.645,00
104	Trasferimenti correnti	€ 480.625,12	€ 482.089,30	€ 474.122,00	€ 479.122,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 40.787,66	€ 36.251,01	€ 43.547,18	€ 40.421,21
108	Altre spese per redditi da capitale	€ 8.222,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 9.140,00	€ 8.140,00	€ 8.300,00	€ 8.300,00
110	Altre spese correnti	€ 75.222,26	€ 88.115,08	€ 165.154,95	€ 80.563,00
Totale		€ 2.806.157,65	€ 2.629.765,44	€ 2.750.982,59	€ 2.668.164,67

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la

Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 658.394,97, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 648.665,67, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali)
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari a € 626.463,25, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 2.802.000,00;
- per il 2025 ad euro 2.469.000,00;
- per il 2026 ad euro 144.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 8.262,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 8.301,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 8.301,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 13.980,89;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 31.259,25 per l'anno 2024;
 - euro 35.538,71 per l'anno 2025;
 - euro 35.538,71 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione osserva che per il recupero IMU da accertamenti, per i proventi sanzioni al codice della strada, canone occupazione spazi aree pubbliche, concessioni cimiteriali e proventi dell'illuminazione votiva l'ente per il calcolo ha adottato la modalità "manuale". Il comune pertanto comunica che *"Il calcolo di alcune entrate è stato impostato con metodo "manuale" in quanto il rischio di mancata riscossione delle stesse è alto; si è preferito quindi, in via prudenziale, inserire manualmente degli importi a FCDE più alti rispetto a quanto sarebbe risultato dal rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente."*

L'Organo di revisione ha preso atto delle modalità di definizione del FCDE dell'ente ed invita ad una più attenta e scrupolosa evidenziazione dei documenti di calcolo e di formazione dell'istituto.

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione prende atto della ricognizione del contenzioso a firma del segretario comunale, invitando l'ente ad una scrupolosa valutazione del rischio di soccombenza.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 4.000,00		€ 4.000,00		€ 4.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.036,00		€ 3.036,00		€ 3.036,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 6.022,00					
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	
Fondo oneri futuri	68.703,86
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	
Passività potenziali	20.000,00
.....	
.....	

L'ente specifica che il fondo passività potenziali presente nel risultato di amministrazione presunto 2023 è riferito ad un accantonamento per spese particolari che potrebbero manifestarsi nel 2024 e che non sono facilmente prevedibili.

L'ente indica inoltre, sempre nel risultato di amministrazione presunto 2023, passività potenziali per euro 40.000 euro e specifica che *si tratta di probabili rimborsi di oneri di urbanizzazione da fare ai cittadini; alcuni hanno versato gli Oneri di perequazione nel 2022 a seguito di domanda di essere inseriti nel piano particolareggiato, ma essendo tale piano soggetto all'approvazione della Regione Veneto, in caso di mancata approvazione da parte di quest'ultima, si dovranno restituire gli importi versati.*

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.325.006,95	1.328.690,47	1.077.828,47	1.125.641,25	3.337.934,69
Nuovi prestiti (+)	310.000,00	0,00	253.000,00	2.325.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	309.330,20	250.862,00	205.187,22	112.706,56	195.524,48
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.325.676,75	1.077.828,47	1.125.641,25	3.337.934,69	3.142.410,21
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	65.155	9.765	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	46.932,40	41.787,66	36.251,01	43.547,18	40.421,21
Quota capitale	309.335,20	250.862,00	205.187,22	112.706,56	195.524,48
Totale fine anno	356.267,60	292.649,66	241.438,23	156.253,74	235.945,69

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	46.932,40	41.787,66	34.348,01	30.272,18	26.336,21
entrate correnti	2.838.019,77	2.836.399,86	2.936.261,75	2.840.886,43	2.762.133,24
% su entrate correnti	1,65%	1,47%	1,17%	1,07%	0,95%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto non ne ricorre la fattispecie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 15/12/2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni. In particolar modo l'ente ha adottato la delibera di Giunta Comunale n. 7 del 02/02/2023 ad oggetto: "Approvazione delle linee guida organizzative dei controlli interni del PNRR-PNC e nomina dei componenti dell'audit interno, dedicato ai controlli PNRR-PNC".

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'ente, nello specifico, ha adottato la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 17/07/2023 ad oggetto: "*Protocollo di intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Verona per il monitoraggio ed il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel PNRR. Approvazione.*"

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE (VR)

Missione / componenti PNRR	Finanziamento	Intervento	Termine finale previsto	Importo Complessivo	Importo Impegnato	Importo pagato	Fase di attuazione
M2.C4	Interventi per la valorizzazione e del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Efficientamento energetico impianti sportivi	2024	€ 70.000,00	€ 67.473,67	€ 0,00	Affidato appalto
M1.C1	PA digitale 2026	Estensione utilizzo piattaforme di identità digitale SPID – CIE	2023/2024	€ 14.000,00	€ 8.219,75	€ 0,00	In fase di conclusione
M1.C1	PA digitale 2026	Adozione APP IO	2023	€ 8.505,00	€ 8.505,00	€ 0,00	Concluso
M1.C1	PA digitale 2026	Piattaforma notifiche digitali	2023/2024	€ 23.147,00	€ 23.145,84	€ 0,00	In fase di conclusione
M1.C1	PA digitale 2026	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	2024	€ 79.922,00	€ 30.744,00	€ 0,00	Contrattual.
M1.C1	PA digitale 2026	Adozione piattaforma PAGO PA	2024	€ 15.782,00	€ 0,00	€ 0,00	Non contrattual.
M1.C1	PA digitale 2026	Abilitazione al CLOUD per le PA	2024	€ 77.897,00	€ 0,00	€ 0,00	In completamento
M1.C1	PA digitale 2026	Piattaforma digitale nazionale	2023	€ 10.172,00	€ 10.171,14	€ 0,00	Concluso

L'organo di revisione osserva che i dati sopra evidenziati presenterebbero una discordanza numerica con quelli riportati nella rilevazione della Corte dei conti di luglio 2023. Si invita l'ente a strutturarsi in modo idoneo per poter tener traccia di ogni singolo intervento e soprattutto a rendere uniformità alle informazioni contenute nei documenti comunali.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto la nessuna anticipazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, D.L. n. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS, rilevando tuttavia la presenza nel portale di soli 5 progetti. Di seguito la schermata fornita dall'ente:

Amministrazione	Codice Misura	Codice Unico Progetto	Codice Locale Progetto	Titolo progetto	C.F./P.IVA Soggetto Attuatore	Denominazione	Stato
G080 - Ministero dell'Interno	M2C4I2.2 - Interventi per la resilienza...	D97H20000360005	SA8BDAP%SS8BDAP%00540670239UF79HT2020I8	Interventi manutenzione straordinaria pe	00540670239	COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE	Concluso
G080 - Ministero dell'Interno	M2C4I2.2 - Interventi per la resilienza...	D96B20000120005	SA8BDAP%00540670239UF79HT2020I4	Interventi di adeguamento alla normativa	00540670239	COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE	In Corso
G080 - Ministero dell'Interno	M2C4I2.2 - Interventi per la resilienza...	D99J21003200001	SA8BDAP%SS8BDAP%00540670239UF79HT2021I5	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	00540670239	COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE	Concluso
G080 - Ministero dell'Interno	M2C4I2.2 - Interventi per la resilienza...	D97H21001900001	SA8BDAP%SS8BDAP%00540670239UF79HT2021I6	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	00540670239	COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE	Concluso

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;

- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR. L'organo di revisione esorta un puntuale monitoraggio di tutti gli interventi PNRR e una omogeneità informativa tra i documenti contabili.

La quantificazione del Fondo Pluriennale Vincolato e le re-imputazioni di entrata saranno oggetto di successivo parere, a seguito della stesura definitiva dei cronoprogrammi da parte dei Responsabili dei servizi.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione. L'organo di revisione esorta una più puntuale definizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del fondo contenzioso.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di

somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Moira Fioravanti